

Cade la montatura elettorale della stampa governativa italiana

ARRIVA LA «MARCIA DELLA MISERIA»

Altre smentite cecoslovacche a tutte le voci provocatorie

Radio Praga polemizza con l'«Avanti!» — Il «Rude Pravo» scrive da Mosca che nella recente riunione a «cinque» non si è trattato affatto di «scomunicare» la Cecoslovacchia — Grande risalto sulla stampa alla visita del compagno Longo

Washington: migliaia di soldati in allarme

Il razzista George Wallace arbitro delle elezioni presidenziali?

Speculazione irresponsabile

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 11

Tutti i giornali cecoslovacchi pubblicano oggi la smentita rilasciata dal ministero degli Esteri all'agenzia CTK...

E' crollata così la montatura delle agenzie occidentali e la speculazione elettorale della stampa italiana che aveva parlato di massiccio concentramento di mezzi corazzati nel quadro di una pressione militare sovietica...

La speculazione anticomunista dell'«Avanti!» e degli altri giornali italiani è stata denunciata oggi anche da Radio Praga che ha ribadito la posizione ufficiale cecoslovacca...

Per quanto riguarda il cosiddetto «drammatico appello» di Radio Praga all'URSS per evitare una crisi di tipo ungherese, «appello» che, smentito dai dirigenti della radio cecoslovacca, continua tuttavia ad alimentare una grossolana montatura in Occidente...

tenenti delle opinioni di tutto personali e che non corrispondono a quella che è la posizione ufficiale del governo. Non v'è dubbio ad esempio che il socialista Svobodne Slovo...

Gli osservatori della capitale sono concordi nel ritenere che le notizie relative ai carri armati e l'appello di Radio Praga, come le altre voci dei giorni scorsi, facciano parte di una grande campagna provocatoria anticecoslovacca...

In prima linea l'organo del PSU italiano — hanno cercato di sfruttare pure la riunione dei leader dei cinque partiti comunisti dei paesi socialisti svoltasi a Mosca...

Il cattolico Lidova Democrazie, in merito ai timori espressi da qualche parte sul pericolo che in Cecoslovacchia si ritorni al capitalismo, scrive che «esistono le garanzie affinché ciò non avvenga».

Il vice primo ministro Frantisek Hamouz, rappresentante permanente cecoslovacca presso il Comecon, è partito questo pomeriggio per Mosca per partecipare alla riunione del comitato esecutivo del Consiglio economico dei paesi socialisti.

Il segretario di Stato jugoslavo agli Esteri, Marko Nisic, si recerà lunedì a Praga per una visita ufficiale di due giorni su invito del collega cecoslovacco Jiri Hajek.

Il segretario di Stato jugoslavo agli Esteri, Marko Nisic, si recerà lunedì a Praga per una visita ufficiale di due giorni su invito del collega cecoslovacco Jiri Hajek.

Domani si svolgeranno a Panama le elezioni politiche da presidente e il nuovo Parlamento. I risultati si conosceranno domenica sera o lunedì mattina.



SULLA VIA DI WASHINGTON Il reverendo Ralph Abernathy, succeduto a Martin Luther King alla testa della «Conferenza dei dirigenti cristiani del sud», guida verso la capitale un carro trainato da muli, simbolo dell'America dei poveri

Per contrastare l'offensiva delle forze di liberazione

Interi quartieri di Saigon rasi al suolo da aerei USA



SAIGON — Fiamme di case incendiate dalle bombe americane si levano nel quartiere di Cholon, al di là del cimitero militare

Grave tensione nella Repubblica sudamericana

Si vota a Panama per il presidente

Un candidato gode dell'appoggio dell'esercito mobilitato due mesi fa contro l'assemblea nazionale

CITTA' DI PANAMA, 11. Domani si svolgeranno a Panama le elezioni politiche da presidente e il nuovo Parlamento. I risultati si conosceranno domenica sera o lunedì mattina.

Martellata la zona del Ponte a «Y» - New York Times: «La tenacia del nemico continua a sorprendere il comando USA» - Messaggio di congratulazioni di Ho Ci Minh al Fronte di Liberazione

SAIGON, 11. Aerei americani hanno potuto recuperare il villaggio. Un mercantile americano da 9.000 tonnellate, il «Fairland», è stato colpito mentre navigava sul canale che collega Saigon al mare.

Gene Roberts ha inviato al New York Times una corrispondenza nella quale si fa meno mostra dell'ottimismo ufficiale: «La tenacia del nemico — egli scrive — continua a sorprendere il portavoce più alti in grado, i quali quattro giorni fa avevano detto di tenere che i combattimenti sarebbero cessati entro una giornata».

Il presidente della Repubblica democratica del Vietnam, Ho Ci Minh, si è congratulato con il FNL per la bravura e la capacità di sacrificio dimostrata nella offensiva in corso nel Sud. Ho Ci Minh ha inviato al FNL una lettera aperta, indirizzandola a Cholon, il settore di Saigon su cui sventola la bandiera del Fronte, e a Gia Dinh.

Il presidente della Repubblica democratica del Vietnam, Ho Ci Minh, si è congratulato con il FNL per la bravura e la capacità di sacrificio dimostrata nella offensiva in corso nel Sud.

WASHINGTON, 11.

Un'atmosfera di nervosismo e di tensione domina negli ambienti ufficiali della capitale americana, dove sono attese per domenica, o al massimo per domani sera, le avanguardie della «marcia dei poveri».

I primi contingenti della «marcia» che raggiungeranno Washington saranno probabilmente quelli partiti dal Mississippi. Un'altra colonna ha sostato ieri a Boston, dove l'attività provocatorie di squadre di disturbo ha dato luogo a incidenti non gravi.

Nessun termine è stato fissato per la fine della «marcia». Il reverendo Abernathy, Coretta King e gli altri organizzatori hanno detto che contano di restare «fino a quando il Congresso non avrà votato un programma di leggi per i poveri».

Nei circoli più direttamente impegnati nella campagna elettorale si guarda con molta apprensione a quello che potrà essere l'esito degli sforzi di diversi candidati alla nomination, ed anche a quello della consultazione del 5 novembre. Esiste infatti la possibilità che i due candidati vengano parlando in modo sempre più diffuso, che le elezioni non diano un risultato netto e che l'arbitro della situazione divenga il candidato del «terzo partito», l'ex-governatore razzista dell'Alabama, George Wallace.

La Pravda: amicizia con tutti i paesi socialisti

Positiva valutazione dei risultati dei recenti incontri dei dirigenti sovietici e dei partiti fratelli - Lotta per il consolidamento dell'unità e contro gli intrighi dei nemici del socialismo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 11.

I numerosi incontri collegiali e bilaterali svoltisi tra i dirigenti dei paesi socialisti europei, a partire dal marzo per finire con quello di mercoledì scorso, sono stati, allo stesso tempo, una dimostrazione di collaborazione operante e un contributo a risolvere in comune i problemi politici, economici e difensivi nello spirito della più stretta unità.

Anzitutto l'organo del PCUS sottolinea che i partiti fratelli hanno riconosciuto l'esigenza di rendere più unita ed efficace la loro azione in un momento di aspri conflitti di classe sul piano internazionale.

Il quotidiano richiama quindi le altre tappe della consultazione intersocialista (la sessione del Patto di Varsavia a

Sofia, la riunione di Dresda di sei paesi) e fa qualche riferimento alla preparazione della conferenza comunista mondiale del 22 dicembre prossimo, il cui significato centrale è l'organizzazione di una decisa risposta alla politica dell'imperialismo.

Vi è fra i paesi socialisti un'unità sui problemi basilari della vita internazionale: questa unità si esprime anzitutto nella determinazione di fare il possibile per stroncare l'aggressione americana nel Vietnam, bloccare le insorgenze del neofascismo tedesco, rafforzare con rapide misure il Patto di Varsavia e le sue forze armate.

Amizdati di Varsavia e Comecon segretario del Comitato, nel suo rapporto ha fornito un dato di alta drammaticità: il tasso di espansione attuale, l'Africa dovrebbe raggiungere solo fra 270 anni (nel 2281) il reddito pro capite dei paesi di medio sviluppo.

ADDIS ABEBA, 11. Si è svolta ad Addis Abeba una conferenza del Comitato economico dell'ONU per la pianificazione e lo sviluppo.

Il segretario di Stato jugoslavo agli Esteri, Marko Nisic, si recerà lunedì a Praga per una visita ufficiale di due giorni su invito del collega cecoslovacco Jiri Hajek.

obiezioni particolari dei compagni romeni) l'insieme dei paesi socialisti esprime una posizione comune per quanto riguarda l'importanza del trattato di pace per la causa della pace e della sicurezza collettiva.

«Il nostro popolo — conclude l'editoriale della Pravda — insieme ai popoli degli altri paesi socialisti e alle forze progressiste e rivoluzionarie di tutto il mondo aumenta la vigilanza e respinge fermamente gli intrighi dei nemici del socialismo, delle forze dell'imperialismo, in primo luogo degli Stati Uniti, e respinge altresì tutte le loro macchinazioni politiche ed ideologiche, volte a indebolire l'unità dei paesi socialisti, del movimento operaio, nonché i tentativi di minare la società socialista all'interno».

Il segretario di Stato jugoslavo agli Esteri, Marko Nisic, si recerà lunedì a Praga per una visita ufficiale di due giorni su invito del collega cecoslovacco Jiri Hajek.

Silvano Goruppi

Lunedì a Praga il ministro jugoslavo degli Esteri

Il segretario di Stato jugoslavo agli Esteri, Marko Nisic, si recerà lunedì a Praga per una visita ufficiale di due giorni su invito del collega cecoslovacco Jiri Hajek.

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, listing subscription rates and contact information for the editorial office in Rome.